



Accordo per la conversione del Debito in Progetti di Sviluppo

tra

il Governo della Repubblica Italiana

e

il Governo della Repubblica dell'Ecuador

Preambolo

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador, di seguito denominati le "Parti",

VISTI gli ottimi risultati conseguiti dall'Accordo di conversione del debito firmato a Milano il 22 marzo 2003 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador, al fine di promuovere la Cooperazione bilaterale e con l'intenzione di alleviare l'onere del debito ecuadoriano, nel quadro delle azioni intraprese dalla Comunità Internazionale per favorire la riduzione della povertà e lo sviluppo sostenibile nella Regione Andina;

VISTO l'accordo firmato a Quito l'8 giugno 2012 tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador per il finanziamento di attività relazionate con l'iniziativa Yasuní – ITT, mediante contribuzioni al Fondo Fiduciario Yasuní – ITT o "Fondo Yasuní", gestito dal Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP), in particolare nel suo articolo 1.4 il quale definisce le modalità in caso di mancata realizzazione dei fini del Fondo Fiduciario stesso.

CONSIDERANDO che la iniziativa Yasuní – ITT è stata chiusa mediante Decreto Esecutivo N.74, pubblicato nel Registro Ufficiale n. 72 del 3 settembre 2013;

CONSIDERANDO la volontà espressa dal Governo del Ecuador con la Nota Verbale MREMH-CGDG-2014-007-N di procedere al riorientamento e reimpiego sia dei fondi già depositati nel Fondo Fiduciario "Yasuni" sia di quelli residui in scadenza, oggetto del presente Accordo.

CONSIDERANDO l'emergenza derivante sia dall'attività eruttiva del vulcano Cotopaxi sia dall'imminente manifestarsi del fenomeno del Niño;

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

- 1.1. Il presente accordo disciplina le operazioni di conversione in progetti di sviluppo del debito bilaterale dell'Assistenza Ufficiale allo Sviluppo (ODA) e stabilisce procedimenti per l'implementazione di operazioni di conversione rispetto al debito bilaterale ODA della Repubblica dell'Ecuador con la Repubblica Italiana.
- 1.2. L'importo massimo del debito soggetto alle azioni di conversione disciplinate dal presente Accordo è rappresentato dalla somma del capitale e degli interessi dovuti afferenti ai crediti elencati nell'Allegato 1, che è parte integrante del presente Accordo. A questo ammontare si aggiungerà qualsiasi eventuale fondo residuo derivante dall'esecuzione dei progetti e della gestione del Fondo di Contropartita del Fondo Italo Ecuatoriano al momento della chiusura del IV Bando di progetti.
- 1.3. Qualsiasi altro debito attuale o futuro contratto dalla Repubblica dell'Ecuador nei confronti della Repubblica Italiana resta escluso dal presente Accordo.
- 1.4. Per la realizzazione dei progetti di sviluppo previsti dal presente accordo si disporrà delle risorse finanziarie stanziare per le attività relazionate con l'iniziativa Yasuní – ITT, secondo quanto stabilito all'articolo 1.4. dell'Accordo "Yasuni" stesso. Le somme già rimborsate saranno ugualmente trasferite sul nuovo conto.

Articolo 2

- 2.1 Ai fini del presente Accordo, al momento della sua entrata in vigore, i versamenti già effettuati dal Governo dell'Ecuador nel fondo fiduciario "Yasuni" confluiranno nel conto in dollari USA dell'attuale Fondo FIE, denominato Fondo Italo Ecuatoriano.(acceso nel 2003). Dopo l'entrata in vigore del nuovo accordo di conversione verrà aperto un nuovo fondo di contropartita (qui di seguito denominato CF) in dollari USA, presso una entità finanziaria legalmente costituita operante in Ecuador e dotata di un profilo internazionale. La proprietà dei beni quali attrezzature, mobiliario ed autoveicoli attualmente in uso alla Segreteria Tecnica dell'attuale Fondo FIE verrà trasferita al nuovo Fondo di contropartita di cui sopra.
- 2.2 Il Governo della Repubblica dell'Ecuador depositerà nel nuovo conto (CF) le future rate in scadenza del debito ecuadoriano di cui all'Annesso. A partire da un anno dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, l'ammontare totale dei progetti selezionati dal Comitato Direttivo di cui all'articolo 4 non dovrà superare il saldo del CF.



- 2.3 Il Governo della Repubblica dell'Ecuador estinguerà le rate dovute al Governo della Repubblica Italiana dietro dimostrazione del versamento dello stesso importo nel CF.
- 2.4 Qualora l'ammontare dei versamenti nel CF dovesse essere inferiore alle rate dovute, dette rate saranno soltanto parzialmente convertite. L'importo residuo delle rate, che corrisponde alla differenza fra l'importo originariamente dovuto e i versamenti sul Fondo CF, sarà dovuto dal Governo della Repubblica dell'Ecuador al Governo della Repubblica Italiana.
- 2.5 Le rate in euro saranno convertite al tasso di cambio stabilito dalla Banca Centrale dell'Ecuador il giorno feriale antecedente alla data di scadenza di ogni rata.
- 2.6 Il Governo della Repubblica Italiana e il Ministero delle Finanze dell'Ecuador provvederanno a mettere in atto le procedure necessarie a trasferire le risorse finanziarie stanziata per il finanziamento di attività relazionate con l'iniziativa Yasuni – ITT dal Fondo Fiduciario Yasuni – ITT al CF.
- 2.7 Le due Parti adotteranno tutte le misure atte a garantire un'effettiva ed appropriata amministrazione del Fondo e a verificare la sua corretta gestione, ivi inclusa l'utilizzazione di una società di revisione contabile internazionale o nazionale legalmente costituita ed operante in base a standard internazionalmente riconosciuti.
- 2.8 In caso di grave impropria gestione dei Fondi, le due Parti si riservano il diritto di denunciare il presente Accordo.

Articolo 3

- 3.1 I fondi derivanti da operazioni di conversione del debito versati nel CF, ivi inclusi gli eventuali relativi interessi, saranno utilizzati per finanziare progetti di sviluppo e/o azioni di mitigazione del rischio di disastri naturali concordati congiuntamente. Parimenti, una parte di tali risorse potrà essere destinata al finanziamento di iniziative di prevenzione e mitigazione di fenomeni naturali come in base all'art. 3.6. A tal fine, saranno richieste le firme di un rappresentante di ciascuna Parte per i pagamenti con i fondi CF. Un importo non superiore al 2% del CF sarà stanziato per assistere i beneficiari nella formulazione e nel monitoraggio dei progetti.
- 3.2 Altresi i fondi e relativi interessi maturati copriranno in parte o nella loro totalità spese di gestione, di personale tecnico di supporto e spese di visibilità incluse quelle incorse dalla parte italiana in loco a favore del Programma. In particolare, i costi di gestione e di supporto tecnico non potranno superare il 9% dell'importo complessivo del CF, inclusi gli eventuali interessi maturati in funzione



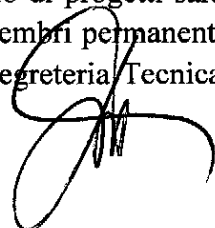
dell'importo rimborsato, mentre l'importo per spese di visibilità non supererà lo 0,38% del CF.

- 3.3 Tali progetti saranno inquadrati negli obiettivi di sviluppo sostenibile e saranno finalizzati al sostegno di politiche ambientali miranti ad incentivare la sostenibilità dei modelli produttivi ed energetici, attraverso lo stimolo all'innovazione tecnologica e la promozione del talento umano, ed alla promozione dello sviluppo socio-economico, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo umano sostenibile e di ridurre la povertà.
- 3.4 Sarà data priorità, in maniera equitativa, ad iniziative finalizzate ad uno sviluppo socio-economico sostenibile, nel quadro della matrice produttiva ed energetica, ed a progetti finalizzati ad attenuare la povertà, in un contesto di partecipazione sociale verificabile, favorendo in maniera equilibrata il trasferimento di nuove tecnologie, lo sviluppo della conoscenza e dell'innovazione, il sostegno delle micro-piccole e medio imprese, anche attraverso il microcredito, lo sviluppo rurale e l'accesso ai servizi di base nelle aree svantaggiate del Paese.

Sarà accordata preferenza ai progetti che possano generare dinamiche e sinergie di sviluppo in determinati ambiti territoriali e/o settoriali, in coerenza con le necessità di salvaguardia dell'ecosistema ambientale.

- 3.5 I fondi derivanti da operazioni di conversione del debito versati nel CF saranno assegnati a progetti presentati da Enti Governativi (a livello centrale o locale), Organizzazioni Non Governative ed Associazioni di Produttori, Istituzioni Accademiche e Istituti di Ricerca, o provenienti dalle pertinenti Organizzazioni delle Nazioni Unite. A parità di qualità delle proposte, sarà data preferenza alle iniziative che favoriscono intercambio e cooperazione tra entità italiane e ecuadoriane.
- 3.6 Al fine di fornire risposte alle emergenze derivanti da calamità naturali di carattere climatico, vulcanico e sismico, una parte delle risorse derivanti dalla conversione del debito sarà destinata al finanziamento di azioni di preparazione e mitigazione del rischio.
- 3.7 Tali progetti saranno individuati nel quadro di un'iniziativa denominata "Fondo Italo-Ecuadoriano per lo Sviluppo Sostenibile" (nella sua forma spagnola "Fondo

Italo-Ecuadoriano para el Desarrollo Sustentable (FIEDS). A tal fine, entro 3 mesi dall'entrata in vigore dell'Accordo, specifici Documenti Tecnici e Criteri per la selezione, la formulazione, la realizzazione e il monitoraggio di progetti saranno adottati da parte di un Comitato Direttivo, coadiuvato dai membri permanenti del Comitato Tecnico con l'assistenza e l'ausilio dell'attuale Segreteria Tecnica del

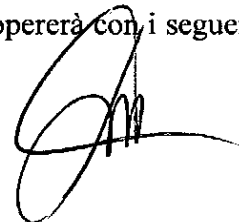


FIE. La documentazione sarà sistematizzata ed articolata attraverso i seguenti documenti:

- a. Un documento di Programma: il Programma descriverà in dettaglio obiettivi, risultati, indicatori debitamente riassunti in un Quadro Logico. Il documento di Programma costituirà l'ambito di riferimento ai fini della valutazione e direzione del complesso delle attività svolte dal Fondo.
 - b. Un Regolamento Operativo: il Regolamento Operativo descriverà in dettaglio le modalità di amministrazione finanziaria del Fondo di Contropartita, il funzionamento delle varie istanze previste dall'Accordo e le modalità di selezione delle iniziative.
- 3.8 Tale selezione dei progetti si concluderà entro dieci anni dall'entrata in vigore del presente Accordo, tenendo conto del piano annuale di rimborso come da Allegato 1. Qualora i fondi non dovessero essere stati stanziati al termine del decimo anno le Parti si incontreranno, al fine di trovare una soluzione adeguata che consenta anche di accelerare l'assegnazione dei fondi non stanziati.

Articolo 4

- 4.1 Verrà istituito un Comitato Direttivo con i seguenti compiti:
- (a) approvare la politica e le linee generali del Programma;
 - (b) approvare i progetti da finanziare in conformità con il presente Accordo;
 - (c) verificare i risultati dei progetti;
 - (d) approvare il documento di programma;
 - (e) approvare il regolamento operativo.
- 4.2 Il Comitato Direttivo sarà formato da un rappresentante di ciascuna delle due Parti: per conto del Governo Italiano, l'Ambasciatore della Repubblica Italiana in Ecuador o un suo delegato, e il Ministro degli Affari Esteri e della Mobilità Umana o suo delegato per conto del Governo dell'Ecuador. Il Comitato Direttivo sarà coadiuvato da un Comitato Tecnico. Ambe due le Parti dovranno garantire la piena disponibilità dei propri rispettivi rappresentanti nel corso dell'intera durata del Programma. Il Comitato Direttivo si riunirà almeno due volte all'anno. Sessioni straordinarie potranno essere convocate da uno dei Membri o dalla Segreteria Tecnica del Fondo. Il Comitato Direttivo adotterà le proprie decisioni per unanimità.
- 4.3 Il Comitato Tecnico formulerà raccomandazioni al Comitato Direttivo che adotterà poi le decisioni all'unanimità. Il Comitato Tecnico opererà con i seguenti compiti:



- (a) proporre al Comitato Direttivo le linee guida per la selezione dei progetti nel quadro del Regolamento Operativo del Programma;
- (b) presentare al Comitato Direttivo i progetti selezionati;
- (c) promuovere sinergie con altre iniziative per lo sviluppo.

4.4 Il Comitato Tecnico sarà composto da un rappresentante di ciascuna delle seguenti organizzazioni:

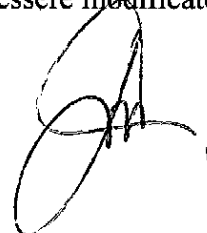
Membri Permanenti: Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'Ecuador; Ministero degli Affari Esteri e della Mobilità Umana dell'Ecuador; l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) e l'Ambasciata d'Italia a Quito.

Membri Temporanei: Saranno chiamati a partecipare puntualmente al Comitato Tecnico rappresentati di Ministeri, e Istituzioni ecuadoriane identificate congiuntamente dalle Parti in base alla loro expertise nei settori d'intervento, rappresentanti dei Governi Autonomi Decentrati dei territori in cui si sviluppino i progetti e rappresentanti di Organizzazioni Sociali connesse agli ambiti ed ai territori dei progetti. I Membri Temporanei non potranno superare il numero di tre per sessione.

4.5 La Segreteria Tecnica e Amministrativa garantisce il buon andamento delle attività finanziate dal Fondo e dà il supporto e l'assistenza tecnico/amministrativa necessaria sia al Comitato Direttivo che al Comitato Tecnico. È diretta da una Codirezione Italiana e Ecuadoriana. Oltre a coadiuvare le istanze summenzionate, la Segreteria Tecnica e Amministrativa assicura una costante supervisione e monitoraggio delle attività del Programma al fine di garantire il dovuto coordinamento strategico dello stesso.

La Segreteria Tecnica e Amministrativa del Fondo assumerà il ruolo di Organizzatrice e di Segreteria del Comitato Tecnico, con l'obbligo di coordinarne le attività, senza diritto di voto. Inoltre, la Segreteria Tecnica convocherà le sessioni del Comitato Tecnico sulla base delle indicazioni ricevute dal Comitato Direttivo.

4.6 Tali organi opereranno conformemente alle norme e alle procedure congiuntamente stabilite dalle Parti nel Regolamento Operativo come da Art. 3.6. Le parti dovranno approvare detto documento tramite un Verbale del Comitato Direttivo entro un termine di 3 mesi a partire dall'entrata in vigore del presente Accordo. Le attività dei progetti di sviluppo non potranno avere inizio prima dell'emissione del Regolamento. Questo Regolamento potrà essere modificato per decisione dei membri del Comitato Direttivo.



4

- 4.7 La componente di emergenza del Programma, per le sue caratteristiche di necessità ed urgenza, potrà essere implementata sulla base delle decisioni adottate dalle Parti in coordinamento con l'ente responsabile per la gestione del rischio, avvalendosi della struttura tecnica, amministrativa, finanziaria e logistica della Segreteria Tecnica FIE attualmente in funzione, sino all'entrata in vigore del presente Accordo e del Regolamento Operativo.

Articolo 5

- 5.1 Il presente Accordo entrerà in vigore alla data di ricezione dell'ultima notifica scritta di conferma dell'avvenuto espletamento di tutte le rispettive procedure interne delle Parti.
- 5.2 Il presente Accordo rimarrà in vigore per 10 (dieci) anni. Una sua proroga potrà essere concordata conformemente all'articolo 5.3., nel caso in cui fondi CF stanziati per specifici progetti non siano stati interamente utilizzati entro la data di scadenza.
- 5.3 Le Parti, attraverso Scambio di Note, potranno modificare il presente Accordo, così come il relativo Allegato 1.
- 5.4 Qualsiasi controversia fra le Parti che riguardi l'interpretazione o l'applicazione delle disposizioni del presente Accordo sarà composta attraverso i canali diplomatici. Si considererà il testo spagnolo del presente Accordo in caso di controversie fra le Parti che riguardino l'interpretazione del testo dell'Accordo.

In fede di che, i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai loro rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Quito, il 29 de aprile de 2016.

In due originali ciascuno nelle lingue italiana e spagnola

Per il Governo della Repubblica Italiana



Marco Filippo Torretta

Ambasciatore d'Italia en Ecuador

Per il Governo della Repubblica dell'Ecuador



Guillaume Long

Ministro degli Affari Esteri
e della Mobilità Umana

ALLEGATO 1

Credit	Maturity date	Currency	Principal	Interest	Total
95/005/0	01/12/2012	EUR	1.334.053,23	180.097,17	1.514.150,40
Total	2012	EUR	1.334.053,23	180.097,17	1.514.150,40
95/005/0	01/06/2013	EUR	1.334.053,23	173.426,91	1.507.480,14
95/005/0	01/12/2013	EUR	1.334.053,23	166.756,65	1.500.809,88
Total	2013	EUR	2.668.106,46	340.183,56	3.008.290,02
95/005/0	01/06/2014	EUR	1.334.053,23	160.086,36	1.494.139,59
95/005/0	01/12/2014	EUR	1.334.053,23	153.416,13	1.487.469,36
Total	2014	EUR	2.668.106,46	313.502,49	2.981.608,95
95/005/0	01/06/2015	EUR	1.334.053,23	146.745,86	1.480.799,09
95/005/0	01/12/2015	EUR	1.334.053,23	140.075,61	1.474.128,84
Total	2015	EUR	2.668.106,46	286.821,47	2.954.927,93
95/005/0	01/06/2016	EUR	1.334.053,23	133.405,31	1.467.458,54
95/005/0	01/12/2016	EUR	1.334.053,23	126.735,03	1.460.788,26
Total	2016	EUR	2.668.106,46	260.140,34	2.928.246,80
95/005/0	01/06/2017	EUR	1.334.053,23	120.064,79	1.454.118,02
95/005/0	01/12/2017	EUR	1.334.053,23	113.394,54	1.447.447,77
Total	2017	EUR	2.668.106,46	233.459,33	2.901.565,79
95/005/0	01/06/2018	EUR	1.334.053,23	106.724,28	1.440.777,51
95/005/0	01/12/2018	EUR	1.334.053,23	100.054,01	1.434.107,24
Total	2018	EUR	2.668.106,46	206.778,29	2.874.884,75
95/005/0	01/06/2019	EUR	1.334.053,23	93.383,75	1.427.436,98
95/005/0	01/12/2019	EUR	1.334.053,23	86.713,47	1.420.766,70
Total	2019	EUR	2.668.106,46	180.097,22	2.848.203,68
95/005/0	01/06/2020	EUR	1.334.053,23	80.043,20	1.414.096,43
95/005/0	01/12/2020	EUR	1.334.053,23	73.372,94	1.407.426,17
Total	2020	EUR	2.668.106,46	153.416,14	2.821.522,60
95/005/0	01/06/2021	EUR	1.334.053,23	66.702,67	1.400.755,90
95/005/0	01/12/2021	EUR	1.334.053,23	60.032,41	1.394.085,64
Total	2021	EUR	2.668.106,46	126.735,08	2.794.841,54
95/005/0	01/06/2022	EUR	1.334.053,23	53.362,14	1.387.415,37
95/005/0	01/12/2022	EUR	1.334.053,23	46.691,86	1.380.745,09
Total	2022	EUR	2.668.106,46	100.054,00	2.768.160,46
95/005/0	01/06/2023	EUR	1.334.053,23	40.021,58	1.374.074,81
95/005/0	01/12/2023	EUR	1.334.053,23	33.351,33	1.367.404,56
Total	2023	EUR	2.668.106,46	73.372,91	2.741.479,37
95/005/0	01/06/2024	EUR	1.334.053,23	26.681,05	1.360.734,28
95/005/0	01/12/2024	EUR	481.372,59	20.010,84	501.383,43
Total	2024	EUR	1.815.425,82	46.691,89	1.862.117,71
As far as the 01/12/2024 maturity is concerned:					
			1.334.053,23	20.010,84	1.354.064,07
			852.680,64	852.680,64	to be paid 01/12/2024
			481.372,59	20.010,84	501.383,43
Grand Total					35.000.000,00
		EUR	32.498.650,11	2.501.349,89	

**ACUERDO PARA LA CONVERSION DE LA DEUDA
EN PROYECTOS DE DESARROLLO ENTRE
EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA ITALIANO
Y
EL GOBIERNO DE LA REPUBLICA DEL ECUADOR**

PREAMBULO

El Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República del Ecuador, para efectos de este Acuerdo denominados como las "Partes",

VISTOS los resultados conseguidos por el Acuerdo de Conversión de la Deuda firmado en Milán el 22 de marzo del 2003, entre el Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República del Ecuador, a fin de promover la Cooperación bilateral y con la intención de atenuar el deber de la deuda ecuatoriana, en el cuadro de acciones tomadas por la Comunidad Internacional para favorecer la reducción de la pobreza y el desarrollo sostenible en la Región Andina;

VISTO el Acuerdo firmado en Quito el 8 de junio de 2012, entre el Gobierno de la República Italiana y el Gobierno de la República del Ecuador para el financiamiento de actividades relacionadas con la iniciativa Yasuní - ITT, mediante contribuciones al Fondo Fiduciario Yasuní - ITT o "Fondo Yasuní", administrado por el Programa de Naciones Unidas para el Desarrollo (UNDP), en particular en su artículo 1.4, que define las modalidades en caso de falta de realización de los fines del Fondo Fiduciario mismo;

CONSIDERANDO que la Iniciativa Yasuní - ITT ha sido derogada mediante Decreto Ejecutivo N. 74, publicado en el Registro Oficial N. 72 del 3 de septiembre de 2013;

CONSIDERANDO la voluntad expresada por el Gobierno del Ecuador con la Nota Verbal MREMH-CGDG-2014-007-N, para proceder a la reorientación y al nuevo empleo tanto de los fondos ya depositados en el Fondo Fiduciario "Yasuní", como de aquellos residuos que están por vencer, objeto del presente Acuerdo;

CONSIDERANDO la emergencia ocasionada tanto por la actividad eruptiva del volcán Cotopaxi como por la llegada del fenómeno de El Niño.

han convenido cuanto sigue:

Artículo 1

- 1.1. El presente Acuerdo disciplina las operaciones de conversión en proyectos de desarrollo de la deuda bilateral de Asistencia Oficial al Desarrollo (ODA) y establece procedimientos para la implementación de operaciones de conversión respecto a la deuda bilateral ODA de la República del Ecuador con la República Italiana.
- 1.2. El monto máximo de la deuda sujeta a las acciones de conversión, disciplinadas por el presente Acuerdo, es representado por la suma del capital y de los intereses debidos referente a los créditos señalados en el Anexo 1, que es parte integrante del presente Acuerdo. A este monto se agregará cualquier eventual fondo residuo que se derive de la ejecución de los proyectos y de la gestión del Fondo de Contrapartida del Fondo Italo Ecuatoriano en el momento del cierre de la IV Convocatoria de Proyectos.
- 1.3. Cualquier otra deuda actual o futura contraída por la República del Ecuador en relación a la República italiana queda excluida del presente Acuerdo.
- 1.4. Para la realización de los proyectos de desarrollo previstos por el presente Acuerdo se dispondrá de los recursos financieros destinados para las actividades relacionadas con la iniciativa Yasuní - ITT, según cuanto ha sido establecido en el artículo 1.4 del Acuerdo "Yasuní" mismo. Los montos ya reembolsados serán de igual manera transferidos a la nueva cuenta.

Artículo 2

- 2.1. A fines del presente Acuerdo, al momento de su entrada en vigor, los depósitos ya efectuados por el Gobierno del Ecuador en el fondo fiduciario "Yasuní" confluirán en la cuenta en Dólares USA del actual Fondo FIE, denominado Fondo Italo Ecuatoriano (abierto en el año 2003). Después de la entrada en vigor del nuevo Acuerdo de conversión será abierto un nuevo fondo de contraparte (de ahora en adelante denominado CF) en Dólares USA, en una entidad



- financiera legalmente constituida que opera en Ecuador y que tenga perfil internacional. La propiedad de los bienes como equipamiento, mobiliario y vehículos actualmente en uso por la Secretaría Técnica del actual FIE, será transferida al nuevo Fondo de Contrapartida mencionado anteriormente.
- 2.2. El Gobierno de la República del Ecuador depositará en la nueva cuenta (CF) las futuras cuotas vencidas de la deuda ecuatoriana señaladas en el Anexo 1 (Tabla de amortizaciones). A partir de un año de la entrada en vigor del presente Acuerdo, el monto total de las iniciativas seleccionadas por el Comité Directivo como indicado en el artículo 4 no deberá superar el saldo del CF.
 - 2.3. El Gobierno de la República del Ecuador liquidará las cuotas debidas al Gobierno de la República Italiana una vez demostrado el depósito del mismo monto en el CF.
 - 2.4. En el caso de que el monto de los depósitos en el CF fuera inferior a las cuotas debidas, dichas cuotas serán solamente parcialmente convertidas. El monto residuo de las cuotas, que corresponda a la diferencia entre el monto originalmente debido y los depósitos en el Fondo CF, será una deuda del Gobierno de la República del Ecuador al Gobierno de la República Italiana.
 - 2.5. Las cuotas en Euro serán convertidas con la tasa de cambio establecida por el Banco Central del Ecuador el día laborable anterior a la fecha de caducidad de cada cuota.
 - 2.6. El Gobierno de la República Italiana y el Ministerio de Finanzas del Ecuador procederán a establecer los trámites necesarios para transferir los recursos financieros comprometidos para el financiamiento de las actividades relacionadas con la iniciativa Yasuní - ITT al CF.
 - 2.7. Las dos Partes adoptarán todas las medidas para garantizar una efectiva y apropiada administración del Fondo y para verificar su correcta gestión, incluida la utilización de una entidad internacional o nacional legalmente constituida que opere según estándares internacionalmente reconocidos para la revisión contable.

- 2.8.: En caso de grave e inapropiada gestión de los Fondos, las dos Partes se reservan el derecho de denunciar el presente Acuerdo.

Artículo 3

- 3.1. Los fondos derivados de las operaciones de conversión de la deuda depositados en el CF, incluidos los eventuales respectivos intereses, serán utilizados para financiar proyectos de desarrollo y/o acciones de reducción del riesgo de desastres acordados conjuntamente como por el art.3.6. Asimismo, una parte de dichos recursos podrá destinarse a financiar iniciativas de prevención y mitigación de fenómenos naturales. Con este fin serán solicitadas las firmas de un representante de cada una de las Partes para los pagos con los fondos CF. Un monto no superior al 2% del CF será destinado para asistir a los beneficiarios en la formulación y en el monitoreo de los proyectos.
- 3.2. Además, los fondos y los respectivos intereses generados cubrirán en parte o en su totalidad los gastos de gestión, de personal técnico de apoyo y gastos de visibilidad, incluidos aquellos realizados por la parte italiana en Ecuador, a favor del Programa. En particular, los costos de gestión y de apoyo técnico no podrán superar el 9% del monto total del CF incluidos los eventuales intereses generados por el monto reembolsado, mientras que el monto por gastos de visibilidad no superará el 0,38% del CF.
- 3.3. Tales proyectos se enmarcarán en los Objetivos de Desarrollo Sostenible y tendrán como finalidad el apoyo a políticas ambientales, con el objetivo de incentivar la sostenibilidad de los modelos productivos y energéticos a través del estímulo a la innovación tecnológica y a la promoción del talento humano, así como a la promoción del desarrollo socioeconómico, en una perspectiva de desarrollo humano sostenible y de reducción de la pobreza.
- 3.4. Será dada prioridad, de manera equitativa, a las iniciativas cuya finalidad se enmarquen en un desarrollo socioeconómico sostenible, en el cuadro de la matriz productiva y energética, y a proyectos cuya finalidad sea atenuar la pobreza, en un contexto de participación social verificable, favoreciendo de modo equilibrado la transferencia de nuevas tecnologías, el

desarrollo del conocimiento y de la innovación, el sostenimiento de las micro, pequeñas y medianas empresas, también a través del micro-crédito, el desarrollo rural y el acceso a servicios de base en las áreas desfavorecidas del país.

Tendrán preferencia las iniciativas que generen dinámicas y sinergias de desarrollo en determinados ámbitos territoriales y/o sectoriales, coherentes con las exigencias de salvaguardia del ecosistema ambiental.

- 3.5 Los fondos derivados de operaciones de conversión de la deuda depositados en el CF serán asignados a proyectos presentados por Entes Gubernamentales (a nivel central o local), Organizaciones No Gubernamentales y Organizaciones de productores, Instituciones Académicas e Instituciones de Investigación o provenientes de las pertinentes Organizaciones de Naciones Unidas. Cuando haya igualdad a nivel cualitativo de las propuestas, se dará preferencia a las iniciativas que favorezcan el intercambio y la cooperación entre entidades italianas y ecuatorianas.
- 3.6. Para responder a nuevas situaciones de emergencia de desastres naturales de carácter climático, volcánico y sísmológico, una parte de los recursos derivados del canje de deuda se destinará a financiar acciones de preparación y mitigación del riesgo.
- 3.7. Tales proyectos serán identificados en el marco de una iniciativa denominada "Fondo Italo - Ecuatoriano para el Desarrollo Sostenible" (FIEDS). Con este fin, en el término de 3 meses después de la entrada en vigor del Acuerdo, serán redactados específicos Documentos Técnicos y Criterios para la correcta ejecución del Programa que permitan contar con un Reglamento operativo. Para la estructuración de este Reglamento se contará con el apoyo de los miembros permanentes del Comité Técnico, además de la asesoría de la actual Secretaria Técnica del FIE. La documentación será sistematizada y articulada en los siguientes documentos:
 - a. Un documento de Programa: el Programa detallará objetivos, estrategias, resultados, indicadores apropiadamente resumidos en un marco lógico. El documento de Programa constituirá el marco de

referencia para la evaluación y orientación del conjunto de actividades desarrolladas en el ámbito del Fondo.

- b. Un Reglamento Operativo: el Reglamento Operativo detallará las modalidades de administración financiera del Fondo de Contrapartida, el funcionamiento de las varias instancias previstas por el Acuerdo y los criterios y modalidades de selección de las iniciativas.
- 3.8. Tal selección de proyectos se concluirá en un término de diez años desde la entrada en vigor del presente Acuerdo, considerando el plan anual de reembolso como especificado en el Anexo (Tabla de amortizaciones). En el caso de que los fondos no hubieren sido destinados al término del decimo año, las Partes se reunirán, para encontrar una solución adecuada que permita también acelerar la destinación de los fondos aún no asignados.

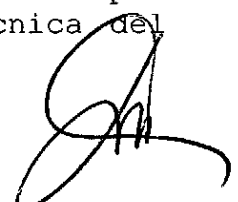
Artículo 4

4.1 Se instituirá un Comité Directivo con las siguientes funciones:

- (a) aprobar la política y las líneas generales del Programa;
- (b) aprobar los proyectos que serán financiados en conformidad con el presente Acuerdo;
- (c) verificar los resultados de los proyectos;
- (d) aprobar el documento de Programa;
- (e) aprobar el reglamento operativo.

4.2. El Comité Directivo estará conformado por un representante de cada una de las Partes: por parte del Gobierno Italiano, el Embajador de la República Italiana en Ecuador o su delegado, y el Ministro de Relaciones Exteriores y Movilidad Humana o su delegado por parte del Gobierno del Ecuador. El Comité Directivo será coadyuvado por un Comité Técnico. Ambas partes deben garantizar la plena disponibilidad de sus respectivos representantes a lo largo de la duración del Programa.

El Comité Directivo se reunirá al menos dos veces por año. Sesiones adicionales podrán ser solicitadas por uno de los miembros y por la Secretaria Técnica del Fondo.



El Comité Directivo tomará sus decisiones por unanimidad.

4.3. El Comité Técnico formulará recomendaciones al Comité Directivo, el que adoptará las relativas decisiones. El Comité Técnico operará con las siguientes funciones:

- (a) Proponer al Comité Directivo las líneas guías para la selección de proyectos en el marco del Reglamento Operativo del Programa;
- (b) Presentar al Comité Directivo los proyectos seleccionados;
- (c) Promover sinergias con otras iniciativas para el desarrollo.

4.4. El Comité Técnico estará conformado por un representante de cada una de las siguientes instituciones:

Miembros Permanentes: Ministerio de Economía y Finanzas del Ecuador, Ministerio de Relaciones Exteriores y Movilidad Humana del Ecuador, Embajada de Italia, Agencia Italiana de Cooperación al Desarrollo (AICS).

Miembros Temporarios: Serán llamados a participar puntualmente en el Comité Técnico, representantes de Ministerios e Instituciones Ecuatorianas específicas, seleccionadas conjuntamente por las Partes en base a su experticia en los sectores de referencia, representantes de los gobiernos autónomos descentralizados de los territorios en los que se desarrollen los proyectos, y representantes de organizaciones sociales relacionados con los ámbitos y territorios de los proyectos. Los Miembros Temporarios no podrán superar el número de tres por sesión.

4.5. La Secretaría Técnica y Administrativa garantiza el buen funcionamiento de las actividades financiadas por el Fondo y brinda el apoyo y la asesoría técnico/administrativa necesarios tanto al Comité Directivo como al Comité Técnico. Está dirigida por una Codirección Italiana y Ecuatoriana. Además de coadyuvar las instancias arriba mencionadas, la Secretaria Técnica y Administrativa asegura una constante supervisión y monitoreo de las actividades del Programa a fin de garantizar la debida coordinación estratégica del mismo.



4

La Secretaría Técnica y Administrativa del Fondo asumirá el rol de Organizador y de Secretaria del Comité Técnico con la obligación de coordinar las actividades, sin voto. Asimismo, la Secretaria Técnica convocará las sesiones del Comité Técnico según las indicaciones recibidas de parte del Comité Directivo.

- 4.6. Tales órganos operarán conformemente a las normas y a los procedimientos conjuntamente establecidos por las Partes en el Reglamento Operativo como por Art. 3.7. Las Partes deberán aprobar dicho documento mediante Acta del Comité Directivo dentro de un plazo de tres meses a partir de la entrada en vigor del presente Acuerdo. Las actividades de proyectos de desarrollo no podrán iniciarse sin haberse emitido el Reglamento. El Reglamento podrá ser modificado mediante decisión del Comité Directivo.
- 4.7. El componente de emergencia del Programa, por sus características de necesidad y urgencia, podrá realizarse en base a las decisiones tomadas por las Partes en coordinación con la institución rectora en gestión de riesgos. Se contará con la estructura técnica, administrativa, financiera y logística de la Secretaria Técnica FIE actualmente en funciones hasta la entrada en vigor del presente Acuerdo y del Reglamento Operativo.

Artículo 5

- 5.1 El presente Acuerdo entrará en vigor a partir de la fecha de recepción de la última notificación escrita de confirmación de la efectiva ejecución de todos los respectivos procedimientos internos de las Partes.
- 5.2 El presente Acuerdo tendrá vigor durante diez (10) años. Su prórroga podrá ser acordada conforme al artículo 5.3, en el caso en el cual los fondos CF destinados para específicas iniciativas no hayan sido completamente utilizados dentro del plazo de vencimiento.
- 5.3 Las Partes, a través de Intercambio de Notas, podrán modificar el presente Acuerdo, así como el respectivo Anexo (Tabla de amortizaciones).
- 5.4 Cualquier controversia entre las Partes que se refiera a la interpretación o a la aplicación de las disposiciones del presente Acuerdo, será arreglada a

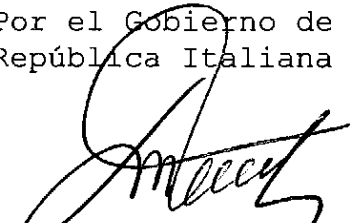
través de canales diplomáticos. Se considerará el texto español del presente Acuerdo en caso de controversias entre las Partes que se refieran a la interpretación del texto del Acuerdo.

En fe de que, los suscritos Representantes, debidamente autorizados por sus respectivos Gobiernos, han firmado el presente acuerdo.

En Quito, el

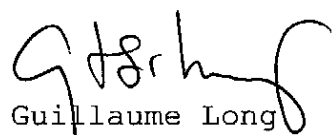
Los dos originales cada uno en lengua italiana y española.

Por el Gobierno de la
República Italiana



Marco Filippo Tornetta
Embajador de Italia
En Ecuador

Por el Gobierno de la
República del Ecuador



Guillaume Long
Ministro de Relaciones
Exteriores y Movilidad Humana

ANEXO 1

Credit	Maturity date	Currency	Principal	Interest	Total
95/005/0	01/12/2012	EUR	1.334.053,23	180.097,17	1.514.150,40
Total	2012	EUR	1.334.053,23	180.097,17	1.514.150,40
95/005/0	01/06/2013	EUR	1.334.053,23	173.426,91	1.507.480,14
95/005/0	01/12/2013	EUR	1.334.053,23	166.756,65	1.500.809,88
Total	2013	EUR	2.668.106,46	340.183,56	3.008.290,02
95/005/0	01/06/2014	EUR	1.334.053,23	160.086,36	1.494.139,59
95/005/0	01/12/2014	EUR	1.334.053,23	153.416,13	1.487.469,36
Total	2014	EUR	2.668.106,46	313.502,49	2.981.608,95
95/005/0	01/06/2015	EUR	1.334.053,23	146.745,86	1.480.799,09
95/005/0	01/12/2015	EUR	1.334.053,23	140.075,61	1.474.128,84
Total	2015	EUR	2.668.106,46	286.821,47	2.954.927,93
95/005/0	01/06/2016	EUR	1.334.053,23	133.405,31	1.467.458,54
95/005/0	01/12/2016	EUR	1.334.053,23	126.735,03	1.460.788,26
Total	2016	EUR	2.668.106,46	260.140,34	2.928.246,80
95/005/0	01/06/2017	EUR	1.334.053,23	120.064,79	1.454.118,02
95/005/0	01/12/2017	EUR	1.334.053,23	113.394,54	1.447.447,77
Total	2017	EUR	2.668.106,46	233.459,33	2.901.565,79
95/005/0	01/06/2018	EUR	1.334.053,23	106.724,28	1.440.777,51
95/005/0	01/12/2018	EUR	1.334.053,23	100.054,01	1.434.107,24
Total	2018	EUR	2.668.106,46	206.778,29	2.874.884,75
95/005/0	01/06/2019	EUR	1.334.053,23	93.383,75	1.427.436,98
95/005/0	01/12/2019	EUR	1.334.053,23	86.713,47	1.420.766,70
Total	2019	EUR	2.668.106,46	180.097,22	2.848.203,68
95/005/0	01/06/2020	EUR	1.334.053,23	80.043,20	1.414.096,43
95/005/0	01/12/2020	EUR	1.334.053,23	73.372,94	1.407.426,17
Total	2020	EUR	2.668.106,46	153.416,14	2.821.522,60
95/005/0	01/06/2021	EUR	1.334.053,23	66.702,67	1.400.755,90
95/005/0	01/12/2021	EUR	1.334.053,23	60.032,41	1.394.085,64
Total	2021	EUR	2.668.106,46	126.735,08	2.794.841,54
95/005/0	01/06/2022	EUR	1.334.053,23	53.362,14	1.387.415,37
95/005/0	01/12/2022	EUR	1.334.053,23	46.691,86	1.380.745,09
Total	2022	EUR	2.668.106,46	100.054,00	2.768.160,46
95/005/0	01/06/2023	EUR	1.334.053,23	40.021,58	1.374.074,81
95/005/0	01/12/2023	EUR	1.334.053,23	33.351,33	1.367.404,56
Total	2023	EUR	2.668.106,46	73.372,91	2.741.479,37
95/005/0	01/06/2024	EUR	1.334.053,23	26.681,05	1.360.734,28
95/005/0	01/12/2024	EUR	481.372,59	20.010,84	501.383,43
Total	2024	EUR	1.815.425,82	46.691,89	1.862.117,71
Grand Total					35.000.000,00

As far as the 01/12/2024 maturity is concerned:	
1.334.053,23	20.010,84
852.680,64	852.680,64
481.372,59	20.010,84
501.383,43	to be swapped